



Strategia di formazione e apprendimento dell'Agencia dell'Unione europea per l'asilo

Strategia di formazione e apprendimento dell'Agazia dell'Unione europea per l'asilo

Marzo 2022



Manoscritto completato nel marzo 2022.

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

Print ISBN 978-92-9400-679-0 doi:10.2847/660318 BZ-03-22-056-IT-C
PDF ISBN 978-92-9400-691-2 doi:10.2847/253285 BZ-03-22-056-IT-N

© Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), 2022

Foto di copertina: © iStock.com

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte. Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'EUAA, è necessaria l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.





Indice

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1. | Informazioni generali..... | 4 |
| 2. | Definizioni | 4 |
| 3. | Principi..... | 5 |
| 4. | Obiettivi | 7 |
| 5. | Quadri di formazione..... | 9 |
| 6. | Analisi delle esigenze formative | 10 |
| 7. | Ideazione e sviluppo della formazione | 10 |
| | 7.1. Ideazione della formazione..... | 10 |
| | 7.2. Sviluppo del materiale di formazione..... | 11 |
| | 7.3. Revisione della formazione | 12 |
| 8. | Erogazione e agevolazione della formazione | 12 |
| | 8.1. Pool di formazione dell'EUAA | 12 |
| 9. | Monitoraggio continuo, valutazione e revisione periodica..... | 13 |



1. Informazioni generali

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), istituita dal [regolamento \(UE\) 2021/2303](#), è responsabile di contribuire a garantire l'applicazione efficiente e uniforme del diritto dell'Unione in materia di asilo negli Stati membri nel pieno rispetto dei diritti fondamentali nonché di favorire e sostenere le attività degli Stati membri nell'attuazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS). Inoltre, l'Agenzia ha il compito di migliorare il funzionamento di detto sistema, anche fornendo assistenza operativa e tecnica agli Stati membri, specialmente quelli i cui sistemi di asilo e accoglienza sono soggetti a una pressione sproporzionata.

Con l'attuazione della sua strategia di formazione e apprendimento ⁽¹⁾, l'EUAA si impegna a sostenere gli Stati membri formando i membri del proprio personale, i membri delle amministrazioni nazionali competenti e delle autorità nazionali responsabili dell'asilo e dell'accoglienza nonché i membri delle squadre di sostegno all'asilo, compresi quelli non impiegati dall'Agenzia. Il supporto dell'EUAA in questo ambito sarà fornito tramite il continuo sviluppo del curriculum europeo in materia di asilo che mira a promuovere le migliori pratiche e gli elevati standard nell'attuazione del diritto dell'Unione in materia di asilo e accoglienza. Mediante opportunità di formazione e apprendimento, l'EUAA contribuirà allo sviluppo e al rafforzamento delle conoscenze, delle abilità, della responsabilità e dell'autonomia dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza, sostenendo gli standard comuni e migliorando l'attuazione generale del CEAS.

Questa strategia, che sostituisce la versione precedente della strategia di formazione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) (2019), delinea i principi che guidano l'EUAA nell'attuazione del suo mandato così come previsto dall'articolo 8 del regolamento istitutivo.

2. Definizioni

Nel presente documento i termini riportati di seguito sono così definiti:

- «accreditamento» indica un processo di garanzia della qualità mediante il quale a un fornitore di istruzione o formazione è concesso lo status di soggetto accreditato, a dimostrazione del fatto che ha ricevuto l'approvazione dalle autorità legislative o professionali competenti in quanto soddisfa predeterminati standard;
- «certificazione» indica un processo di emissione di un certificato, diploma o titolo che attesta formalmente che una serie di risultati di apprendimento (conoscenza, know-how, abilità e/o competenze) acquisite da un individuo è stata valutata e convalidata a fronte di uno standard predefinito da parte di un organo competente;
- «competenza» indica la capacità di ricorrere a conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo

⁽¹⁾ Decisione del Consiglio di amministrazione n. 102 del 7 marzo 2022 (EUAA/MB/2022/054) sulla strategia di formazione e apprendimento dell'EUAA.



professionale e personale. Nel contesto del quadro europeo delle qualifiche la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia;

- «apprendimento formale» indica l'apprendimento che ha luogo in un ambiente organizzato e strutturato (come in un istituto di istruzione o di formazione o sul lavoro) ed è esplicitamente designato come apprendimento (in termini di obiettivi, tempo o risorse). L'apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista del discente. In genere porta alla certificazione;
- «apprendimento informale» indica l'apprendimento derivante da attività quotidiane relative al lavoro, alla famiglia o al tempo libero. Non è organizzato né strutturato in termini di obiettivi, tempo o supporto all'apprendimento. Nella maggior parte dei casi l'apprendimento informale non è intenzionale dal punto di vista del discente.
- «risultati dell'apprendimento» indicano la descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. Sono definiti in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia;
- «apprendimento non formale» indica l'apprendimento integrato in attività pianificate non esplicitamente designate come apprendimento (in termini di obiettivi di apprendimento, tempo di apprendimento o supporto all'apprendimento), ma che contengono un importante elemento di apprendimento. L'apprendimento non formale è intenzionale dal punto di vista del discente. In genere non porta alla certificazione.

Altre definizioni attinenti a questa strategia sono reperibili nel glossario EUAA dei termini di formazione ⁽²⁾.

3. Principi

In linea con il regolamento istitutivo, l'attuazione della strategia di formazione e apprendimento dell'EUAA è orientata dai principi riportati di seguito.

- i) Nell'attuare tale strategia, l'EUAA adotta un approccio aperto, costruttivo e dinamico rimanendo pienamente impegnata a sostenere i più alti standard di qualità, efficienza e trasparenza. A tal fine l'EUAA svilupperà un quadro di garanzia della qualità della formazione basato su norme e orientamenti europei per la garanzia della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG 2015) ⁽³⁾. Inoltre, l'EUAA prenderà debitamente in considerazione

⁽²⁾ Disponibile all'indirizzo www.euaa.europa.eu

⁽³⁾ Le norme e gli orientamenti per la garanzia della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG 2015) sono utilizzati dalle istituzioni e dalle agenzie di garanzia della qualità come documento di riferimento per i sistemi di garanzia della qualità interni ed esterni nell'ambito dell'istruzione superiore. Sono altresì utilizzati dal registro europeo di certificazione della qualità (EQAR), che tiene il registro delle agenzie di garanzia della qualità che rispettano l'ESG.





il quadro di istruzione e formazione dell'UE, compresi i principi Bologna ⁽⁴⁾ e Copenaghen ⁽⁵⁾ e il quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

- ii) L'EUAA collaborerà a stretto contatto con vari attori impegnati in tale ambito, la cui esperienza può contribuire alla concezione e realizzazione del materiale di formazione e apprendimento dell'Agazia. Questi includono principalmente le autorità preposte all'asilo e all'accoglienza degli Stati membri, ma anche l'Agazia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), l'Agazia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), gli enti di formazione pertinenti, istituzioni accademiche, associazioni giudiziarie, reti di formazione e altre organizzazioni pertinenti. Questa cooperazione avrà luogo, tra l'altro, nel quadro del «gruppo di riferimento», composto dalla Commissione europea, da altre agenzie dell'UE, dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e da altri attori pertinenti. Come richiesto dal regolamento istitutivo, il responsabile dei diritti fondamentali e il forum consultivo saranno consultati sul curriculum europeo in materia di asilo.
- iii) Le attività di formazione e apprendimento dell'EUAA si rivolgono principalmente alle autorità preposte all'asilo e all'accoglienza degli Stati membri ⁽⁶⁾. In conformità del regolamento istitutivo, l'EUAA amplierà la portata di tali attività ad altre autorità nazionali competenti degli Stati membri. In linea con gli accordi di lavoro in materia, può anche includere altri attori come le agenzie dell'UE, l'UNHCR, il mondo accademico, le organizzazioni internazionali e della società civile pertinenti e i paesi terzi, secondo la strategia di cooperazione esterna dell'EUAA.
- iv) L'attuazione della strategia in questione consentirà agli Stati membri di fornire al proprio personale una formazione di alta qualità basata sul curriculum europeo in materia di asilo e in conformità dei rispettivi obblighi ai sensi del diritto dell'Unione riguardante l'asilo. In particolare gli Stati membri sono tenuti a includere parti fondamentali di tale curriculum nella formazione fornita ai loro funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza. Ciò a sua volta contribuisce a una maggiore convergenza di metodi, decisioni e pratiche legali negli Stati membri in conformità del sistema europeo comune di asilo.
- v) L'EUAA è impegnata ai più alti standard di comportamento professionale ed etico in tutte le sue attività formative. Nel contesto dell'attuazione del quadro di garanzia della qualità della formazione, l'EUAA sviluppa e gestisce un codice di condotta per i partecipanti alle proprie

⁽⁴⁾ Il processo di Bologna rappresenta una cooperazione intergovernativa di 48 paesi europei nel campo dell'istruzione superiore e guida lo sforzo collettivo di autorità pubbliche, università, docenti e discenti, insieme alle associazioni di parti interessate, ai datori di lavoro, alle agenzie di garanzia della qualità, alle organizzazioni internazionali e alle istituzioni, inclusa la Commissione europea, su come migliorare l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore. L'attenzione principale si concentra sull'introduzione del sistema a tre cicli (laurea/ laurea magistrale/dottorato), sul rafforzamento della garanzia della qualità e su un riconoscimento più facile delle qualifiche e dei periodi di studio (<https://education.ec.europa.eu/it/education-levels/higher-education/inclusive-and-connected-higher-education/bologna-process>).

⁽⁵⁾ Il processo di Copenaghen è stato avviato dalla dichiarazione di Copenaghen, approvata il 30 novembre 2002 dai ministri responsabili dell'istruzione e formazione professionale (IFP) negli Stati membri, nei paesi candidati, nei paesi EFTA-SEE, dalle parti sociali europee e dalla Commissione europea. Hanno concordato priorità e strategie per la promozione della fiducia reciproca, della trasparenza e del riconoscimento delle competenze e delle qualifiche per aumentare la mobilità e agevolare l'accesso all'apprendimento permanente. La dichiarazione invita a rafforzare la cooperazione europea in materia di IFP in tutta Europa. Si concentra sul contributo dell'IFP alle sfide individuate nella strategia di Lisbona, ossia rafforzare la dimensione europea dell'IFP, migliorare la trasparenza, i sistemi di informazione e orientamento, riconoscere le competenze e le qualifiche, compreso l'apprendimento non formale e informale, promuovere la cooperazione nella garanzia della qualità (<https://www.eqavet.eu/What-We-Do/European-Policy/Copenhagen-Process>).

⁽⁶⁾ Lo sviluppo del materiale professionale per i membri di organi giudiziari non è contemplato da detta strategia.





attività di formazione, una procedura di reclami nell'ambito delle attività formative in base alla quale, tra le altre cose, possono essere portate violazioni del codice all'attenzione dell'EUAA ai fini di un'indagine e un follow-up adeguati.

- vi) Mentre l'EUAA è pienamente impegnata in questa strategia, la dedizione degli Stati membri e il loro coinvolgimento a tutti i livelli sono cruciali per la sua attuazione.

4. Obiettivi

Attuando una strategia di formazione e apprendimento, l'EUAA mira a:

- i) sviluppare le conoscenze, le abilità, la responsabilità e l'autonomia dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza

L'EUAA mira a sostenere gli Stati membri nel garantire che i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza siano dotati di conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia necessarie per svolgere il proprio lavoro a un livello soddisfacente. A questo proposito, il quadro europeo delle qualifiche settoriali (ESQF) per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza individua sia i compiti che i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza svolgono sia i risultati dell'apprendimento richiesti per riuscire nei loro compiti. Il quadro europeo delle qualifiche settoriali (ESQF) fornisce quindi una guida completa su ciò che i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza dovrebbero conoscere ed essere in grado di fare, sotto un determinato grado di responsabilità e autonomia, al fine di svolgere le loro funzioni e i loro compiti. Il suo utilizzo durante il ciclo di formazione assicura che la formazione EUAA sia pertinente e adatta allo scopo.

- ii) aumentare la capacità e la preparazione

Le attività di formazione e apprendimento dell'EUAA aiutano le amministrazioni nazionali degli Stati membri a rafforzare le conoscenze, le abilità, la responsabilità e l'autonomia del loro personale, migliorando così la loro capacità di svolgere i loro compiti quotidiani e aumentare la loro resilienza dinanzi a situazioni di pressione sproporzionata. Poter contare su funzionari adeguatamente preparati e qualificati consente alle amministrazioni nazionali di essere ben predisposte a rispondere rapidamente alle situazioni di maggiore afflusso di richiedenti asilo, in particolare applicando procedure efficienti, garantendo sempre la conformità al sistema europeo comune di asilo.

- iii) promuovere l'apprendimento attivo

I discenti hanno un ruolo centrale nella loro esperienza di apprendimento e sviluppo e l'EUAA mira a fornire un ambiente di apprendimento sicuro in cui i discenti adulti possano valutare questioni e discutere sfide pratiche sotto la guida di un formatore/coach con esperienza sul campo. Al centro dell'approccio basato sull'apprendimento attivo vi è l'elemento di apprendimento fra pari, in cui l'ambiente di apprendimento e formazione consente ai discenti un'opportunità stimolante di discutere delle sfide e scambiare opinioni con altri operatori del settore.



iv) promuovere lo sviluppo professionale continuo

Le attività dell'EUAA relative allo sviluppo professionale continuo si rivolgono sia ai funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza sia ai formatori nei moduli e nei corsi EUAA. Le attività relative allo sviluppo professionale continuo sono organizzate nell'ambito della strategia di apprendimento permanente dell'EUAA in materia di asilo e accoglienza, consentendo il rafforzamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze permanenti dei funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza. Lo sviluppo professionale continuo è fondamentale per soddisfare le esigenze di apprendimento al fine di una maggiore convergenza nell'attuazione del sistema europeo comune di asilo.

È anche fondamentale per l'EUAA che i formatori nel quadro del curriculum europeo in materia di asilo abbiano l'opportunità di sviluppare e mantenere le loro competenze correlate ai contenuti e le abilità andragogiche fino ai più alti standard, anche tramite un processo di certificazione. Ciò include anche lo sviluppo professionale continuo di competenze trasversali come la comunicazione digitale e interculturale.

v) attuare una strategia di valutazione

In linea con l'ESG 2015 e la visione a lungo termine dell'EUAA di ottenere l'accreditamento come erogatore di istruzione superiore (vale a dire, una potenziale accademia dell'EUAA) che offra programmi e moduli accreditati, l'Agenzia sta conducendo valutazioni trasparenti, eque e affidabili come elemento essenziale della sua formazione. La valutazione costituisce parte integrante di qualsiasi processo di formazione e apprendimento. Le attività di valutazione ben concepite dimostrano che i discenti hanno raggiunto i risultati dell'apprendimento previsti e forniscono pertanto una garanzia di ciò che il discente dovrebbe sapere ed essere in grado di realizzare una volta portato a termine il processo di apprendimento. La valutazione dei discenti che intraprendono attività di formazione e apprendimento dell'EUAA è ideata per essere rigorosa, trasparente e coerente. Onde garantire l'integrità del processo di valutazione, nel contesto dell'attuazione del quadro di garanzia della qualità della formazione, l'EUAA sviluppa e gestisce una procedura di ricorso relativa alla valutazione per i casi in cui le irregolarità nell'esercizio o nella procedura di valutazione pregiudichino indebitamente il rendimento di un discente nella valutazione nonché una procedura per l'indagine e il follow up di casi di cattiva condotta accademica [fare riferimento alla sezione 3, punto v)].

vi) riconoscere l'apprendimento precedente

L'EUAA ammette e riconosce l'apprendimento precedente, incluso l'apprendimento formale, informale e non formale. Le conoscenze, le abilità e le competenze pregresse dei discenti apportano ulteriore valore al processo di apprendimento e rafforzano la componente di apprendimento fra pari. Pertanto, l'EUAA appronta e attua le procedure per riconoscere l'apprendimento e l'esperienza acquisiti in precedenza. Tale riconoscimento ha anche lo scopo di ridurre il ripetersi dell'apprendimento, ottimizzando così l'efficienza.



5. Quadri di formazione

La formazione dell'EUAA è erogata in tre contesti principali:

i) sessioni del curriculum europeo in materia di asilo

Il curriculum europeo in materia di asilo è uno degli strumenti pratici dell'EUAA che contribuiscono all'efficace attuazione del sistema europeo comune di asilo. Il curriculum dei discenti è composto principalmente da moduli di formazione, con la possibilità di valutazioni volontarie che portano alla certificazione, ma include anche una vasta gamma di materiale concernente lo sviluppo professionale continuo. Ideati principalmente per formare esaminatori e altri operatori nel campo dell'asilo e dell'accoglienza in tutta l'UE, i moduli di formazione dell'EUAA sono integrati in un sistema di formazione comune che copre l'intero ambito della protezione internazionale grazie a una serie di moduli interattivi.

Il curriculum dei discenti è integrato da un curriculum distinto per i formatori che è composto da una serie di corsi su contenuti e moduli valutati riguardanti l'apprendimento degli adulti e le tecniche di valutazione per i formatori. Il curriculum europeo in materia di asilo può essere utilizzato nel contesto del sostegno permanente per aiutare gli Stati membri a stabilire un quadro di formazione per il proprio personale o per integrare le loro strutture di formazione nazionali esistenti per mezzo di materiali di formazione di alta qualità e comunemente sviluppati.

ii) formazione nel contesto dell'assistenza operativa e tecnica

Una delle funzioni chiave dell'EUAA è fornire agli Stati membri assistenza operativa e tecnica, in particolare laddove i loro sistemi di asilo e accoglienza sono soggetti a pressione sproporzionata. Il curriculum europeo in materia di asilo costituisce la base per l'attuazione di attività formative in ambito operativo. A seconda delle attività specifiche da eseguire sul campo e delle caratteristiche specifiche del contesto operativo, è possibile sviluppare uno specifico materiale di formazione complementare.

La formazione fornita al fine di supportare gli Stati membri il cui sistema di asilo e accoglienza è soggetto a pressione sproporzionata è disciplinata dal disposto dell'articolo 8 del regolamento istitutivo e dalla natura e dalla portata dei piani operativi. Ove necessario, è erogata in coordinamento con lo spiegamento delle squadre di sostegno per l'asilo. In proposito l'EUAA ha il compito di verificare e assicurare che gli esperti assegnati presso le squadre di sostegno per l'asilo abbiano ricevuto la formazione necessaria. Laddove necessario, può impartire loro una formazione specifica per l'assistenza operativa e tecnica prima o al momento del loro dispiegamento.

iii) attività di formazione nel contesto di accordi di lavoro

L'EUAA è inoltre incaricata di eseguire attività di sviluppo delle capacità con paesi terzi nell'ambito della strategia di cooperazione esterna dell'EUAA e nel quadro degli accordi di lavoro conclusi con le autorità di tali paesi. Il supporto allo sviluppo delle capacità può includere anche la formazione di funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza di paesi terzi.



Nel quadro di altri accordi di lavoro, l'Agenzia può anche impegnarsi in attività di formazione con altri organismi dell'UE e organizzazioni internazionali. Questi possono includere lo scambio di buone pratiche nel settore della formazione, la partecipazione reciproca alle attività formative o lo sviluppo congiunto di azioni di formazione ad hoc.

6. Analisi delle esigenze formative

L'ECAA applica una metodologia flessibile, strutturata e basata su dati oggettivi per coadiuvare le autorità competenti per l'asilo e l'accoglienza degli Stati membri e altre parti interessate nell'individuazione delle esigenze di formazione e di apprendimento.

La metodologia viene applicata in modo collaborativo con il pieno coinvolgimento di tutte le controparti interessate delle amministrazioni nazionali e, in particolare, i punti di contatto nazionali per la formazione, che fungono da collegamento con le rispettive amministrazioni su questioni relative alla formazione. I punti di contatto nazionali per la formazione sono nominati dagli Stati membri, seguendo le raccomandazioni dell'ECAA sulle esigenze e sulle responsabilità relative alle prestazioni di questa funzione. Estese consultazioni con dette controparti sono integrate nella metodologia.

La metodologia è concepita per tenere conto della situazione di asilo a livello nazionale ed europeo quando si individuano i fattori che determinano le esigenze di competenza per includere pienamente l'uso dell'ESQF e concentrarsi sulle esigenze di formazione per i funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza neoassunti o esperti.

L'ECAA applica la metodologia a livello sia europeo sia nazionale, in particolare nel contesto del supporto operativo e ad hoc.

7. Ideazione e sviluppo della formazione

7.1. Ideazione della formazione

L'ECAA definisce la propria formazione avvalendosi di un approccio basato sui risultati dell'apprendimento, concentrandosi così sulle conoscenze, sulle abilità, sulla responsabilità e sull'autonomia che il discente dovrebbe acquisire una volta terminata la formazione. L'attuazione dei risultati dell'apprendimento quando si concepisce la formazione contribuisce a un approccio incentrato sul discente, concentrando l'attenzione su ciò che il discente conoscerà e sarà in grado di realizzare. Viene quindi individuata la strategia di apprendimento più appropriata e vengono sviluppate valutazioni per misurare e dimostrare il raggiungimento dei risultati dell'apprendimento.



Questo approccio getta le basi per l'accREDITAMENTO del curriculum europeo in materia di asilo che trova sostegno negli Stati membri tramite il gruppo di lavoro per la certificazione e l'accREDITAMENTO dell'EUAA, senza pregiudicare i sistemi nazionali.

7.2. Sviluppo del materiale di formazione

Il materiale di formazione è sviluppato dall'EUAA in stretta collaborazione con gli Stati membri che sono invitati a contribuire al processo di redazione in un ruolo di supporto mediante la nomina di esperti di contenuti. In conformità del regolamento istitutivo, possono essere coinvolte, a seconda dei casi, altre entità come l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), enti di formazione pertinenti, istituzioni accademiche, associazioni giudiziarie, reti di formazione o altre organizzazioni pertinenti. Se necessario, l'EUAA può anche utilizzare i servizi di esperti esterni retribuiti che abbiano ampie conoscenze ed esperienza in relazione agli argomenti in questione.

In particolare, l'EUAA collabora con le parti interessate nel quadro del gruppo di riferimento che funge da revisore dei contenuti. Il gruppo di riferimento è composto da rappresentanti della Commissione europea, dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), membri della società civile, del mondo accademico e, laddove pertinente, membri di organi giudiziari.

L'EUAA promuove anche un dialogo aperto con le organizzazioni della società civile nelle sue attività di formazione tramite il forum consultivo al quale è chiesto un parere sul curriculum europeo in materia di asilo. Al fine di sottolineare l'impegno dell'EUAA in tema di diritti fondamentali, il curriculum è anche soggetto a consultazioni con il responsabile dei diritti fondamentali.

Cooperando con le parti interessate interne ed esterne nell'ambito del processo di ideazione e sviluppo, l'EUAA promuove la reciproca conoscenza e collaborazione tra gli attori interessati dell'UE per migliorare ulteriormente la coerenza e la conformità del materiale di formazione con gli standard stabiliti nel diritto e nella giurisprudenza internazionali ed europei.

In tutti i casi la responsabilità ultima del contenuto del materiale di formazione ricade sull'EUAA.

Quando l'EUAA sviluppa, migliora e aggiorna il materiale di formazione, un approccio inclusivo viene adattato a un pubblico diverso tenendo conto dell'analisi delle esigenze, delle valutazioni di tempo e costi e delle esigenze di un gruppo di discenti vario, in particolare in termini di stili di apprendimento preferiti. L'EUAA utilizza metodologie di formazione e apprendimento innovative facendo ampio utilizzo del suo approccio di apprendimento misto che consiste in un elemento di apprendimento elettronico, una formazione in presenza o webinar e una formazione sul lavoro e coaching, apprendimento fra pari, apprendimento in mobilità, seminari e conferenze sulla professione.

Il materiale di formazione dell'EUAA è redatto in inglese. Tutti i moduli sono tuttavia disponibili per la traduzione in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE su richiesta degli Stati membri, in conformità delle esigenze consolidate e a seconda della disponibilità delle risorse. Sulla stessa base, e in vista degli accordi di lavoro con i paesi associati e terzi, l'EUAA può anche tradurre i moduli di formazione nelle lingue nazionali di tali paesi. Tutte le versioni linguistiche sono rese disponibili sul sistema di gestione dell'apprendimento dell'EUAA.



7.3. Revisione della formazione

L'EUAA rivede regolarmente il curriculum europeo in materia di asilo. Ogni modulo ha il proprio «ciclo di vita» di una durata media di cinque anni. Al termine del ciclo di vita, il modulo viene rivisto e viene presa una decisione sulla necessità di aggiornarlo. L'EUAA ha anche la facoltà di interrompere un modulo a seguito di una valutazione sul suo utilizzo e di discussioni con gli Stati membri.

8. Erogazione e agevolazione della formazione

L'esecuzione delle principali attività di formazione dell'EUAA si basa principalmente su un sistema di formazione del formatore (che sostiene un effetto moltiplicatore) per favorire l'attuazione del curriculum europeo in materia di asilo presso le amministrazioni nazionali. Grazie a tale sistema l'EUAA stabilisce un piano annuale per l'erogazione di formazione ai formatori nazionali che, al termine del percorso, organizzano e forniscono a loro volta la formazione per i loro omologhi a livello nazionale. Questo sistema non solo ottimizza gli sforzi di formazione dell'EUAA, ma consente anche una maggiore flessibilità nell'organizzazione degli eventi di formazione e fornisce lo sviluppo di capacità durevole negli Stati membri.

L'EUAA sostiene ulteriormente la cooperazione regionale sulle iniziative di formazione da cui più di un paese UE+ potrebbe potenzialmente beneficiare. Inoltre, l'EUAA supporta l'organizzazione delle attività di formazione a livello regionale, comprese le sessioni formative del formatore e quelle nazionali con l'obiettivo di ridurre i costi organizzativi e di promuovere la cooperazione regionale.

Su disposizioni ad hoc, l'EUAA può anche fornire una formazione su misura ai funzionari addetti all'asilo e all'accoglienza.

8.1. Pool di formazione dell'EUAA

I formatori nell'ambito del curriculum europeo in materia di asilo sono attori chiave nel garantire la qualità e svolgono un ruolo essenziale nell'attuazione del sistema europeo comune di asilo. L'EUAA ha istituito un pool di formazione per coordinare la partecipazione degli esperti degli Stati membri nello sviluppo e nell'attuazione delle attività formative. Il pool contribuisce a promuovere la cooperazione esistente nel campo dell'asilo e la promozione delle migliori pratiche. Il pool è gestito dall'EUAA in coordinamento con gli Stati membri e consiste di esperti di contenuti, formatori di contenuti ed esperti di didattica. L'EUAA gestisce anche una rete di formatori e di esperti tramite canali di comunicazione e riunioni pertinenti.

Mentre il pool è generalmente limitato ai membri delle amministrazioni nazionali competenti per l'asilo e l'accoglienza, l'EUAA può includere eccezionalmente altri attori interessati (ad esempio l'UNHCR) per supportare la formazione in aree specifiche.



L'EUAA segue una procedura interna per gestire la selezione di formatori, esperti di contenuti ed esperti/formatori didattici per le attività relative alla formazione dell'EUAA.

Oltre ai formatori di contenuti, agli esperti di contenuti e agli esperti didattici del pool, l'EUAA si avvale anche di personale qualificato e di esperti esterni per le proprie attività di formazione, ove pertinente.

9. Monitoraggio continuo, valutazione e revisione periodica

L'EUAA mantiene un sistema di monitoraggio per tutte le sue attività di formazione in base alla costante acquisizione di dati consolidati su una serie di indicatori chiave di prestazione. I dati relativi al monitoraggio sono sotto costante revisione da parte dell'EUAA e su base annuale da parte di un gruppo consulente per la garanzia della qualità della formazione composto da alti funzionari delle amministrazioni nazionali degli Stati membri. Viene intrapresa un'azione correttiva ogniqualvolta vengono rilevati problemi suscettibili di incidere sulla qualità.

Il monitoraggio dei dati alimenta anche le valutazioni periodiche delle attività formative. Tali valutazioni vengono eseguite in conformità di una metodologia standardizzata e i loro risultati sono presi in considerazione per individuare le lacune nel curriculum e nel rivedere la qualità delle attività di formazione.

I progressi relativi all'attuazione di conclusioni e raccomandazioni dalle attività di monitoraggio e valutazione vengono regolarmente rivisti dalla direzione per garantire il miglioramento continuo effettivo delle attività di formazione. Inoltre, l'EUAA favorisce la comunicazione informale e formale con tutte le parti interessate per individuare potenziali aree di miglioramento per le proprie attività di formazione e di apprendimento.

L'EUAA riferisce periodicamente sull'attuazione delle sue attività di formazione, sui risultati pertinenti e sui risultati delle valutazioni. Su base annuale l'EUAA pubblica una relazione sull'attuazione delle proprie attività di formazione a livello sia dell'UE sia nazionale. Una relazione annuale basata sui dati di monitoraggio della formazione viene prodotta in consultazione con il gruppo consulente per la garanzia della qualità della formazione. La fornitura tempestiva e precisa di dati da parte degli Stati membri tramite la rete dei punti di contatto nazionali per la formazione consente all'EUAA di svolgere in maniera positiva la sua funzione di formazione e apprendimento.



ISBN 978-92-9400-679-0



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

